Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

L’assicurazione è scaduta il 31 dicembre: bus fermi a Reggio Calabria

Date : 16 gennaio 2015

REGGIO CALABRIA. L’assicurazione è scaduta il 31 dicembre scorso e così, da oggi, gli autobus che effettuano il trasporto pubblico locale per conto dell’Atam, la società che gestisce il servizio a Reggio Calabria, sono fermi nei depositi. A fine anno, infatti, è scaduta la gara d’appalto per l’assicurazione che è andata deserta. Una situazione che ha spinto il prefetto Claudio Sammartino a presiedere una riunione con il sindaco Giuseppe Falcomatà e l’amministratore unico dell’Atam Antonino Gatto, alla presenza del Questore e dei Comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Il Prefetto, su richiesta del Sindaco, ha interessato l’Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici “affinché vengano sensibilizzate le compagnie locali nel riscontrare prontamente eventuali richieste dell’Atam, in ragione dell’essenziale rilevanza del servizio pubblico di trasporto locale”. Gatto, al termine dell’incontro, ha assicurato che già da domani potrà essere ripreso il servizio degli scuolabus, mentre bisognerà attendere lunedì mattina affinché il ciclo completo della turnazione possa riprendere a pieno regime. “Purtroppo - ha detto - sono situazione che possono accadere, come già avvenuto a Catania e Taranto. Questo settore non è ambito di per se, e nel caso dell’Atam, su cui pende una procedura fallimentare, tale aspetto inibisce le compagnie di assicurazione a partecipare all’appalto per le polizze”. L’Atam, ha un parco circolante di circa 80 automezzi e la spesa prevista e ipotizzata per le polizze assicurative è quantificata intorno a 700 mila euro l’anno. Nel corso della riunione è stata affrontata anche la questione della procedura fallimentare e dei crediti vantati dall’azienda nei confronti della Regione Calabria. È stato dato rilievo alla certificazione dei crediti nell’imminenza della prossima udienza in Tribunale fissata per il 18 febbraio. Al riguardo, il Prefetto è intervenuto presso i Ministeri competenti per il “celere esame del Piano di ristrutturazione del debito presentato dalla Regione Calabria concernente il servizio di trasporto pubblico regionale e locale, comprensivo della certificazione del credito”.